



Unione di Comuni Lombarda

'ADDA MARTESANA'

Città Metropolitana di Milano

Comuni di Pozzuolo Martesana – Truccazzano – Liscate – Bellinzago Lombardo



Corpo Polizia Locale e Protezione Civile

OGGETTO: ORDINANZA DISCIPLINA ANNUALE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE PER I LAVORI STRADALI – OCCUPAZIONI STRADALI – CANTIERI EDILI – INTERVENTI MANUTENTIVI – UTENZE DOMESTICHE INDUSTRIALI ARTIGIANALI NEI COMUNI FACENTI PARTE DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA “ ADDA MARTESANA “ (POZZUOLO MARTESANA, LISCATE, TRUCCAZZANO, BELLINZAGO LOMBARDO) - ANNO 2022.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 9 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Premesso che:

- a. con Decreto Presidenziale n. 3 datato 22.02.2022 Unione di Comuni Lombarda “ Adda Martesana “ sono state conferite le funzioni relative all'Emanazione di Ordinanze di Viabilità al Responsabile del Settore 9 “ Programmazione e gestione del Territorio “ dal 22/02/2022 fino al 01/03/2022 compreso;
- b. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 30/11/2021, esecutiva, è stato approvato il DUP 2022/2024;
- c. con deliberazione di Consiglio comunale n° 2 del 19/04/2021 è stata approvata la nota d'aggiornamento al DUP 2021-2023;
- d. con deliberazione di Consiglio comunale n° 3 del 19/04/2021 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziaria 2021-2023;
- e. con deliberazione di Consiglio comunale n° 15 del 28/07/2021 è stata approvata la variazione d'assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario 2021/ 2023 artt. 175 e 193 del TUEL 267/2000;

Considerato che durante il corso dell'anno è prevedibile che vi siano interventi da effettuare sulla sede stradale per la manutenzione, installazione ed adeguamento degli impianti tecnologici civili ed industriali, utenze varie - lavori edili, riparazioni, manutenzioni ordinarie e straordinarie, ristrutturazioni, ampliamenti, adeguamenti, apposizione provvisoria di segnaletica stradale ed installazione di mezzi e veicoli meccanici per la movimentazione delle merci e della terra;

Considerato inoltre che vi sono alcune categorie di lavoratori (in via esemplificativa artigiani, edili, ambulanti, manutentori, giardinieri, falegnami, fabbri, idraulici) i quali per svolgere il proprio lavoro necessitano di fatto di poter disporre dei propri veicoli in luoghi il più vicino possibile alle case/abitazioni/ della committenza così da avere meno disagio, migliorare la tempistica e soprattutto poter disporre degli attrezzi/utensili;

Dato atto che nella maggior parte dei casi i singoli interventi risultano di breve entità e durata e non sono programmabili con anticipo tale da consentire il rilascio di singola Ordinanza per ogni singolo intervento;

Accertata la necessità, per ragioni di sicurezza stradale e pubblica, di adottare opportuni provvedimenti relativi alla disciplina della circolazione;

Ritenuto per una migliore ed efficace esecuzione dei citati lavori, elencati in via esemplificativa, disciplinare fin d'ora la circolazione stradale in senso lato, così da permettere l'esecuzione in sicurezza sulle vie e piazze dei Comuni dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" – POZZUOLO MARTESANA, LISCATE, TRUCAZZANO, BELLINZAGO LOMBARDO, istituendo divieti, prescrizioni, obblighi limitazioni e rimozioni veicolari anno 2022;

Visti gli artt. 6,7,21 e 37 del vigente Codice della Strada approvato con D. Lvo. 285/92 e s.m.i.;

Visti gli artt. Da 30 al 43 del Regolamento d'Esecuzione ed attuazione del CdS approvato con D.P.R. n.495/92;

Visto il Decreto Ministeriale 10.07.2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato sulla G.U. n° 226 del 26.09.2002 supp.to Str. in particolare riferimento da tavola 72 a tavola 87;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

ORDINA

Per tutte le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, in materia di regolamentazione della circolazione urbana, a partire dal 22/02/2022 e fino al 31/12/2022, in occasione dell'esecuzione di qualsiasi lavoro esemplificativamente enunciato in premessa, nelle vie e piazze dei Comuni dell'Unione di Comuni Lombarda " Adda Martesana" – (POZZUOLO MARTESANA, LISCATE, TRUCAZZANO, BELLINZAGO LOMBARDO) :

1. E' istituito un divieto di sosta con rimozione forzata.

I segnali possono essere corredati da pannelli integrativi indicanti: - la validità e le eccezioni per talune categorie di veicoli.

La segnaletica verticale deve essere resa nota con i prescritti segnali almeno 48 ore prima dell'inizio delle occupazioni e/o attraversamenti delle sedi stradali interessate dai lavori. Di tale fatto, così come dell'avvenuto posizionamento della segnaletica, il richiedente dovrà dare comunicazione al Comando della Polizia Locale. Inoltre dovrà comunicare il numero di targa dei veicoli in sosta al momento dell'installazione dei suddetti segnali stradali.

2. In prossimità dei cantieri fissi o mobili, anche se di manutenzione deve essere installato il segnale LAVORI (fig. II 383), corredato da pannello integrativo indicante l'estesa del

cantiere quando il tratto di strada interessato sia superiore ai 100 metri, e ove previsti i segnali prescritti dall'art. 31 del Regolamento del C.d.S..

Le limitazioni di velocità temporanee in prossimità del cantiere stradale devono essere poste in opera di seguito al segnale LAVORI, ovvero abbinato con esso sullo stesso supporto. Quando sia opportuno limitare la velocità su strada di rapido scorrimento occorre apportare limiti a scalare.

3. Qualora la presenza dei lavori, dei depositi o dei cantieri stradali determini un restringimento della carreggiata, è necessario apporre il segnale **STRETTOIA** (Simmetrica – Asimmetrica A Sinistra – Asimmetrica A Destra (Fig. II 384, II 385, II 386)).
4. Secondo quanto disposto dall'art. 42 del Regolamento del C.d.S., nel caso in cui la larghezza della strettoia è inferiore a 5.60 metri dovrà essere istituito il transito a senso unico alternato, regolato :
 - a vista (se gli imbocchi del senso unico sono visibili alle due estremità);
 - da movieri;
 - a mezzo semafori.
5. In generale i veicoli operativi, i macchinari e i mezzi d'opera impiegati nei lavori o nei cantieri stradali, devono essere presegnalati con opportuno anticipo:
 - a) sulle strade urbane : con il preavviso LAVORI (fig. II 383), con i segnali di PASSAGGIO OBBLIGATORIO preceduto, qualora opportuno, dai segnali DIVIETO DI SORPASSO (fig. II 48), STRETTOIA (fig. II 384, II 385, II 386), SENSO UNICO ALTERNATO (fig. II 41 e II 45) e LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' (fig. II 50) se il limite è inferiore a 50 KM/H;
 - b) sulle strade extra-urbane : dai segnali di LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' a scalare e i segnali di PASSAGGIO OBBLIGATORIO in numero sufficiente a delineare l'eventuale incanalamento del traffico a monte.
6. I cantieri edili, gli scavi, i mezzi e le macchine operatrici, nonché il loro raggio di azione, devono essere sempre delimitati, soprattutto sul lato dove possono transitare pedoni, con barriere, parapetti, o altri tipi di recinzione così come previsto dall'articolo 32, comma 2 del D.P.R. n. 495/92. Tali recinzioni devono essere segnalate con luci rosse e dispositivi rifrangenti della superficie minima di 50 cm quadrati, opportunamente intervallati lungo il perimetro interessato dalla circolazione. Se non esiste marciapiede, o questo è stato occupato dal cantiere, occorre delimitare e proteggere un corridoio di transito pedonale, lungo il lato o i lati prospicienti il traffico veicolare, della larghezza di almeno un metro. Detto corridoio può essere costruito sulla carreggiata oppure in una striscia di carreggiata protetta, sul lato del traffico, da barriere o da un parapetto di circostanza segnalati dalla parte della carreggiata, come precisato al punto precedente. Tombini e ogni tipo di portello, aperti anche per un tempo brevissimo, situati sulla carreggiata o in banchine o su marciapiedi, devono essere completamente recintati (fig. II 402).

7. Le parti di strada soggette ad occupazione o attraversamento devono essere delimitate secondo le necessità, con i seguenti mezzi di delimitazione:
- a) le barriere (art. 32 D.P.R. n. 495/92);
 - b) i delinea tori speciali (art. 33 D.P.R. n. 495/92);
 - c) i coni e delinea tori flessibili (art. 34 D.P.R. n. 495/92); d) i segnali orizzontali temporanei e dispositivi retroriflettenti integrativi o sostitutivi (art. 35 D.P.R. n. 495/92).

I lavoratori/aziende/artigiani per quanto in premessa enunciato durante l'esecuzione degli interventi per gli incarichi ricevuti dalla committenza sul territorio comunale sono esentati per il tempo strettamente necessario con i relativi autoveicoli dal rispetto delle prescrizioni del CdS imposti con la segnaletica stradale orizzontale/verticale sia fissa che mobile atteso che comunque i veicoli non devono creare pericolo e intralcio alla circolazione veicolare e pedonale;

L'onere per la fornitura, per l'installazione e la manutenzione della segnaletica temporanea e di pericolo, di preavviso e di direzione è a carico della ditta appaltatrice e/o esecutrice dei lavori e dovrà essere apposta in diretto accordo con il Comando di Polizia Municipale, nel rispetto di quanto stabilito dagli art. 77 – 78 – 79 – 80 – 81 – 82 – 83 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 (Regolamento del Codice della Strada).

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto degli artt. da 30 a 43 del D.P.R. n. 495 del 16.12.19.

In virtù di quanto stabilito dall'art. 38 comma 3° e in deroga a quanto disposto dagli art. 6 e 7 del vigente Codice della Strada, il Comando di Polizia Locale, in caso di urgenza e necessità, potrà imporre prescrizioni non contemplate dalla presente Ordinanza.

Alla ditta esecutrice dei lavori, farà carico ogni responsabilità presente e futura in merito a:

- danni a terzi per effetto di insufficiente o mancata segnalazione delle opere in corso;
- mancata comunicazione al Comando di Polizia Locale del periodo di installazione e rimozione della segnaletica temporanea e del ripristino di quella permanente;
- rimozione, a lavori ultimati, della segnaletica orizzontale e verticale, e ripristino segnaletica orizzontale e verticale permanente esistente prima dell'inizio dei lavori;
- Mancata richiesta e/o rilascio di autorizzazione allo scavo.

Qualora i lavori comportino deviazioni o limitazioni al servizio di trasporto pubblico di linea, è fatto obbligo al richiedente, di prendere contatti con Ditta trasporti, per comunicare l'esatto periodo di variazione della normale viabilità.

Tali provvedimenti avranno efficacia fino a revoca espressa e solo se accompagnati dagli atti che autorizzano l'esecuzione delle opere, depositi, cantieri, attraversamenti ad uso sede stradale, come stabilito dall'art. 21, 25 del C.d.S..

Dovrà inoltre essere data comunicazione riguardante i lavori da eseguirsi, il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori e le tempistiche degli stessi. Tale comunicazione dovrà essere trasmessa almeno 7 giorni prima per i lavori programmati ed almeno 48 ore prima per i lavori non programmati.

Il presente atto dovrà essere conservato in ogni cantiere ed esibito qualora richiesto dagli organi di Polizia Stradale.

Il presente atto non rappresenta autorizzazione allo scavo, che deve essere rilasciato dall'Ufficio Lavori Pubblici e assetto del territorio a conferma di validità della presente Ordinanza.

Il presente atto non rappresenta concessione di suolo pubblico, che viene rilasciato dall'Ufficio Tributi con atto separato.

I contravventori saranno sanzionati secondo la normativa vigente.

Gli appartenenti ai servizi di Polizia Stradale sono incaricati d'ogni azione di vigilanza in materia.

Avverso la collocazione della segnaletica stradale è ammesso ricorso entro 60 giorni al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'articolo 37 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D. Lgs 30 Aprile 1992, n. 285 e nel rispetto delle formalità stabilite dall'articolo 74 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada, emanato con D.P.R. del 16 dicembre 1992, n. 495.

E' altresì proponibile entro 60 gg. ricorso al T.A.R. della Lombardia - D. Lgs. N° 104/2010 - per incompetenza violazione di legge ed eccesso di potere.

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 giorni.

Tutti i termini d'impugnazione decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio comunale.

Il presente provvedimento sia pubblicato all'Albo Pretorio che sul sito Web dell'Ente ai fini della generale conoscenza.

Il Responsabile Settore 9
Arch. Paolo Corti
Firmato digitalmente

allegato: informativa sui cantieri stradali